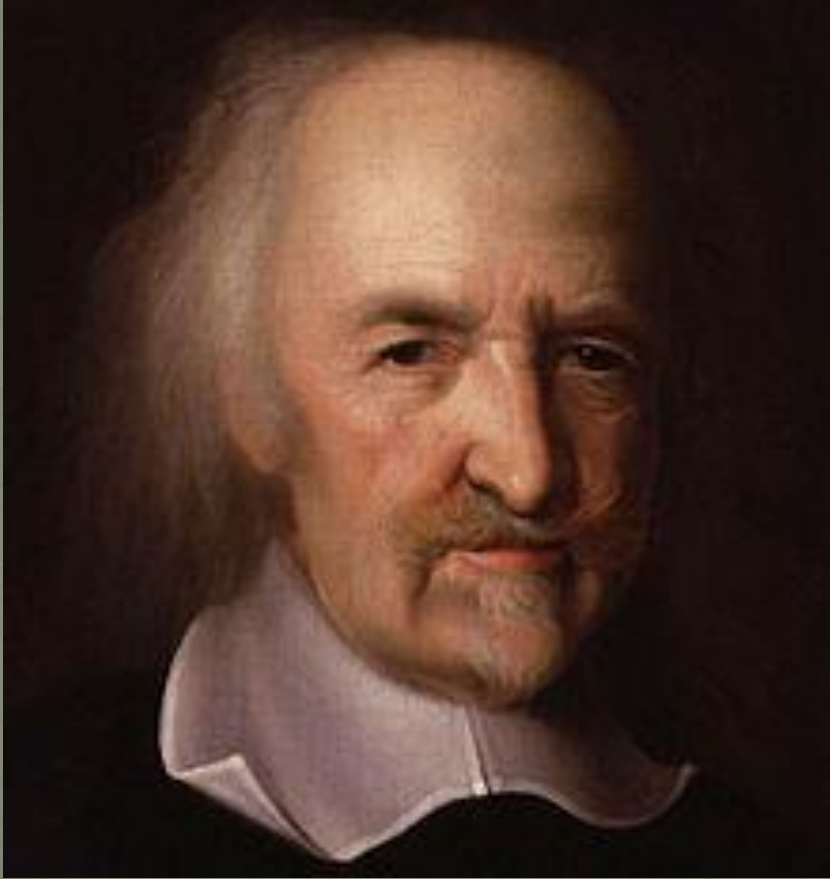


THOMAS HOBBES



-Nasce a Westport, in Inghilterra, il 5 aprile 1588.

-Fondatore dell'assolutismo.

-Obiettivo principale della sua filosofia è quello di creare i fondamenti di una comunità ordinata e pacifica.

-Muore a Londra il 4 dicembre 1679, a 91 anni.

Ragione e Sapere

- Per Hobbes il *ragionamento* è un calcolo di addizione e sottrazione di concetti. La forma generale del ragionamento è il sillogismo ipotetico. Fondamentale è il *linguaggio*: un insieme di segni convenzionali che ci permette di esprimere i concetti delle cose che si pensano.
- «*Scire per causas*» ogni causa è generata da un determinato effetto. Questo vale per le cose prodotte dall'uomo. Per le cose naturali prodotte da Dio non conosciamo le cause che possiamo ipotizzare (conclusioni probabili).

Materialismo

Riprende la dottrina stoica. Per Hobbes solo il corpo esiste siccome solo questo agisce e subisce un'azione.

Meccanicismo

- *Sensazione*: immagine prodotta nei nostri organi di senso dalle cose;
- *Movimento*: qualità sensibili degli oggetti e sensazioni che essi producono nell'uomo ;
- *Anima umana* è materiale: atti = movimenti.

Meccanicismo etico

- *Valutazioni morali*: sono puramente soggettive;
- *Bene e male*: si possono distinguere solo in riferimento ad una legge. Se non vi è legge non vi possono essere un bene e un male assoluto;
- *Bene* è ciò che si desidera;
- *Male* è ciò che si odia;
- Stato di *deliberazione*: quando nella mente dell'uomo si alternano desideri diversi e opposti. Deliberazione termina con volontà che decide di agire o non agire;

- *Volontà*: conclude temporaneamente i dubbi che però rinascono subito. Non si può parlare di sommo bene e di un fine ultimo nella vita dell'uomo;
- *Libertà*: non vi è posto nel mondo per la libertà, intesa come assenza degli impedimenti all'azione. Libertà ridotta a libertà d'azione;
- *Libertà d'azione*: volontà non impedita nelle sue manifestazioni esteriori;

La Politica

Politica di Hobbes si confronta con il giusnaturalismo dal quale trae alcuni importanti supposti:

- Convinzione che la politica possa essere trattata come una scienza;
- Tendenza a prescindere dalla storia.
- I «*postulati certissimi intorno alla natura umana*» sono la *bramosia naturale* (ognuno pretende per se i beni comuni) e la *ragione naturale* (ognuno rifugge dalla morte violenta). Il primo di questi due rivela nell'uomo un *Egoismo naturale*. Non vi è amore dell'uomo verso i propri simili.

Lo Stato di natura

- *Stato di guerra tutti contro tutti;*
- *Ipotesi razionale: stato di natura mai esistito altrimenti avrebbe portato all'estinzione del genere umano;*
- *Diritto di tutti su tutto: non vi è giusto o ingiusto;*
- *Diritto naturale corrisponde all'istinto naturale dell'uomo;*
- *Diritto pre-statuale: serie di diritti inviolabili che permettono all'uomo di non autodistruggersi;*
- *Ragione: proibisce all'uomo di distruggersi (fondamento di tutte le leggi naturali).*

Legge naturale

- *Prodotto della ragione umana;*
- Legge di natura vuole imporre all'uomo una disciplina che gli garantisca sicurezza e sopravvivenza.
- Cercare e conseguire la pace (*Pax est quaerenda*);
- Rinuncia dell'uomo al suo diritto illimitato su tutto (*Ius in omnia est retinendum*);
- Mantenere la parola data e rispettare i patti stretti (*Pacta servanda sunt*).

Lo Stato

- Unico modo per far rispettare le leggi è l'istituzione di un *Stato assoluto*;
- Trasferimento del potere illimitato dai cittadini ad una singola persona: il *Leviatano*;
- *Contratto tra sovrano e cittadini*;
- *Stato civile*: lo Stato deve esprimere la volontà comune e deve fare il bene comune;

Il Leviatano (sovrano)

- Rappresenta lo Stato e garantisce il patto con i cittadini;
- Possiede un potere assoluto mentre gli altri sono sudditi;

Assolutismo politico si fonda su:

- *Irreversibilità e unilateralità del patto fondamentale* tra sudditi e sovrano;
- *Potere sovrano è indivisibile*;
- *Giudizio sul bene e sul male* appartiene allo Stato e non ai cittadini;
- Sovrano è «sciolto» da qualsiasi vincolo;
- Negazione del tirannicidio;
- Pactum unionis (tra cittadini) e pactum subiectionis (tra leviatano e cittadini);